

IN PRIMO PIANO

"I bambini di strada hanno molti sogni, ma hanno bisogno di incontrare qualcuno che li aiuti a realizzarli"

Così Marvin, 15 anni, a Città del Guatemala negli anni 90, quando Gerardo Lutte, ha scoperto la realtà tragica e meravigliosa dei bambini di strada e insieme a loro ha creato il movimento dei giovani di strada (Mojoca) e le reti di appoggio in Belgio e in Italia (Amistrada).

Gerardo ha ascoltato le aspirazioni di questi ragazzi e dato loro una mano per realizzarle, in modo che loro stessi fossero protagonisti del cammino di liberazione dalla strada.

Assieme al protagonismo, cresciuto fino all'**autogestione** del Mojoca da parte dei ragazzi stessi, il percorso educativo verso una società più giusta si basa anche sulla filosofia-pedagogia dell'**amicizia liberatrice**: "nel Mojoca nessuno comanda a nessuno" ha ripetuto in diversi incontri Kenia, ambasciatrice del Mojoca in Italia nell'ottobre del 2007. Tutti si sforzano di essere amici e di aiutare chi è più in difficoltà, con un'attenzione particolare a chi è ancora nella strada.

Tante sono le attività svolte dal Mojoca: igiene, alimentazione e alfabetizzazione in strada e nel centro sociale; scuola elementare e laboratori di addestramento professionale nel centro sociale; borse di studio per scuola superiore e università, appoggio legale, servizio di salute fisica e mentale; due case rifugio per la notte per chi sta uscendo dalla strada; aiuto nella ricerca di un alloggio e di un lavoro per chi ha deciso di uscire dalla strada.

Tutto ciò comporta una spesa annuale di circa 350.000 €. Quest'anno si aggiunge una spesa straordinaria di circa 115.000 € per la ristrutturazione dei locali del centro sociale, dichiarati inagibili dal Comune di Città del Guatemala.



Invitiamo chi è interessato ad approfondire questa realtà e a collaborare con Mojoca e Amistrada a consultare il sito www.amistrada.net.

Massimo Silvestri

Amistrada e CdB S. Paolo - Roma